



Consiliatura 2022 - 2026

COMMISSIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Ing. Giovanna BRANDELLI

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Approvati con delibera di Consiglio del 03.04.2023

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La nascente Commissione Efficientamento Energetico vuole favorire scambi e confronti di conoscenze e competenze al fine di fornire un quadro sulla situazione attuale e sugli sviluppi delle diagnosi energetiche, della progettazione e della realizzazione di interventi per la riduzione dei consumi energetici e per l'impiego di fonti rinnovabili legati sia al settore residenziale che a quelli scolastico, direzionale e produttivo industriale.

L'Ordine e la sua commissione diventano quindi catalizzatori di idee e offrono la possibilità di incontro, approfondimento ed aggiornamento sul quadro legislativo e normativo, in particolare su metodi e obblighi di diagnosi energetica, e sulla progettazione integrata.

Si sente la necessità di confronto sui motivi per i quali l'efficienza energetica, pur con significativi progressi, non "decolla" come potrebbe e dovrebbe. Quali dunque devono essere azioni e modelli applicabili per poter rispettare, nel settore privato e ancor più nel settore pubblico, gli obiettivi imposti? E qual è il ruolo dei progettisti, degli Enti, delle Amministrazioni e delle Associazioni per promuovere e garantire qualità e risultati degli interventi di retrofit energetico del sistema edificio-impianto?

OBIETTIVI

- Raccogliere le esigenze degli iscritti relativamente ai temi dell'energia e rappresentarle presso le Istituzioni (e viceversa)
- Mettere in comune le conoscenze e le esperienze
- Informare il mercato sui vantaggi derivanti dall'efficienza energetica e dalle energie rinnovabili

ATTIVITÀ

Le linee di intervento della commissione possono essere riassunte nella messa in campo delle azioni aderenti agli obiettivi preposti; a tal fine la Commissione:

- Rappresenta le istanze degli iscritti presso le Istituzioni. Con il supporto dei propri membri confronta, analizza e partecipa al processo decisionale riguardante temi rilevanti per gli iscritti in materia di energia, al fine di affermare l'interesse comune. Grazie al lavoro puntuale è in grado di partecipare in maniera propositiva e costante all'evoluzione normativa, anche con l'obiettivo di garantire all'Ordine maggiore forza e visibilità nei confronti dei centri decisionali e permettere la creazione di un canale di comunicazione più immediato, nonché la possibilità di maggiori momenti di confronto
- Interviene o istituisce tavoli di confronto con tutti gli Enti che governano la società relativi ai temi dell'energia
- Stimola le Amministrazioni Comunali a un migliore e condivisibile recepimento delle norme inerenti le pratiche energetiche

- Risponde alle domande di organismi facenti parte del governo regionale/locale che chiedono all'Ordine un parere terzo su norme in via di dibattito
- Favorisce la collaborazione e lo scambio di esperienze costituiscono un imprescindibile valore aggiunto per gli iscritti, specialmente in un mercato come quello dell'energia in generale e dell'efficienza energetica ed energie rinnovabili in particolare, che è da considerarsi ancora giovane e in forte sviluppo: lo sharing delle informazioni risulta un elemento di fondamentale importanza per comprendere i cambiamenti che avvengono nel settore e stare al passo con essi
- Promuove la collaborazione e l'istituzione di tavoli tecnici con paritetiche Commissioni eventualmente presenti in altri Ordini degli Ingegneri e/o in altri Ordini professionali
- Valuta lo stato dell'arte delle norme europee, nazionali, regionali, locali nel settore dell'energia o a esso collegati
- Valuta e promuove l'impiego dei finanziamenti in campo energetico
- Informa il mercato e gli operatori, sulle opportunità derivanti dall'efficienza energetica e dalle energie rinnovabili
- Promuove lo sviluppo delle conoscenze dei tecnici al fine di una loro migliore funzione all'interno di contesti legati al settore energetico
- Redige periodicamente documenti e relazioni sulle attività svolte e le proposte emerse da sottoporre al Consiglio dell'Ordine e alle Istituzioni